



La società di massa

La seconda rivoluzione industriale

crea le premesse per lo sviluppo della

SOCIETÀ DI MASSA

che viene criticata da

- Le Bon;
- Gasset;

che si caratterizza per

- sviluppo urbano
- aumento demografico
- crescita del proletariato e dei ceti medi

che portano a

Cambiamenti nella politica

- allargamento del suffragio elettorale
- nascita dei partiti di massa

e contribuiscono allo sviluppo di

culture di massa

- socialismo
- cattolicesimo
- nazionalismo

la produzione economica industriale

favorita dal

razionalismo produttivo:

- taylorismo
- fordismo

“Forse la maniera migliore di avvicinarsi a questo fenomeno storico è quello di riferirci a un’esperienza visiva: lo possiamo denominare il fenomeno della agglomerazione, del «pieno». Le città sono piene di gente. Le case, piene di inquilini. Gli alberghi, pieni di ospiti. I treni, pieni di viaggiatori. I caffè, pieni di consumatori. Le strade, piene di passanti. Le anticamere dei medici più noti, piene di ammalati. Gli spettacoli, non appena non sono troppo estemporanei, pieni di spettatori. Le spiagge, piene di bagnanti. Quello che prima non soleva essere un problema incomincia ad esserlo quasi a ogni momento: trovar posto. [...]

Gli individui che formano queste folle preesistevano, però non come moltitudine. Suddivisi per il mondo in piccoli gruppi, o solitari, conducevano una vita palesemente divergente, dissociata, distante. Ciascuno – individuo o piccolo gruppo – occupava un posto, forse il proprio, in campagna, nel villaggio, in città, in un quartiere della metropoli .

Adesso, di colpo, appaiono sotto forma dell’agglomerato, e i nostri occhi vedono dovunque moltitudini.”

(J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*, 1930)

Caratteristiche della società di massa

- ❑ I singoli individui scompaiono rispetto ad un gruppo omogeneo di enormi proporzioni: la "massa"
- ❑ Gli oggetti vengono prodotti in serie e sono alla portata di tutti (o quasi); catena di montaggio Ford (1913), Taylorismo



Catena di montaggio Ford a Detroit

La seconda rivoluzione industriale

determina

l'aumento della produzione

l'introduzione di nuove tecniche produttive

che creano

nuove opportunità di lavoro

e quindi

l'incremento di manodopera nelle città

che ha come conseguenze

lo sviluppo degli agglomerati urbani

il miglioramento delle condizioni di vita nelle città

il coinvolgimento delle masse nella vita sociale

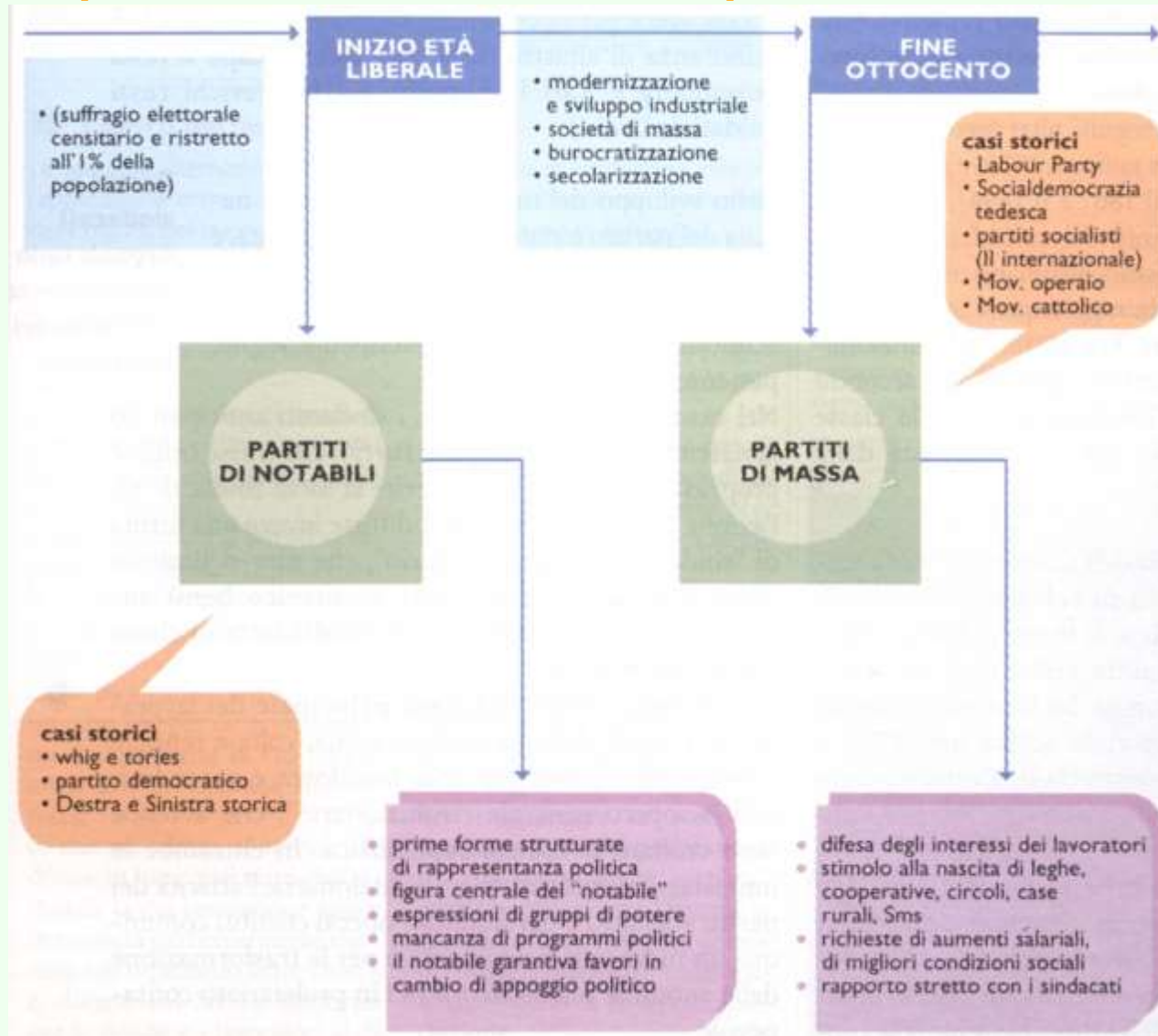
Caratteristiche della società di massa

- ❑ Gli uomini vivono in grandi agglomerati urbani
- ❑ La società è sempre più uniforme anche in conseguenza dello sviluppo dei mass-media



Supermercato

Dai partiti di notabili ai partiti di massa



I partiti politici di massa

❑ IL SOCIALISMO

Movimento operaio e sindacale

Seconda Internazionale (1889)

❑ IL NAZIONALISMO

Superiorità, anche razziale, della nazione

Imperialismo

❑ IL CATTOLICESIMO

La Rerum novarum (1891) (testo p. 25)

La corrente democratico cristiana e i sindacati cattolici